



# **CITTÀ DI REGGIO CALABRIA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Giuseppe Di Marco*  
*Ernesto Porro*



# Comune di RC

## Collegio dei revisori

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Presenta

La relazione sulla proposta di deliberazione del Bilancio di previsione 2012.

Reggio Calabria 29/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvano Chiaravalloti

Dott. Evaristo Perrotta



## VERIFICHE PRELIMINARI

*I sottoscritti Dott. Silvano Chiaravalloti e Dott. Evaristo Perrotta, revisori nominati ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 11 del 31/01/2013, ricevuta la proposta di deliberazione n. 316 del 29/11/2013 dell'Avvocato Barreca Demetrio, responsabile del settore "programmazione Economica finanziaria" presentata alla Commissione Straordinaria e avente a oggetto: Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2013, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale triennio 2013-2015:*

- ricevuto in data 29 novembre lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, predisposto dal Dirigente del settore "Programmazione economica finanziaria" e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - la delibera della Commissione Straordinaria n. 227 del 26/11/2013 di approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2013-relazione
  - la delibera della Commissione straordinaria n.17 dell'8 febbraio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000, in cui sono contenute tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio in un arco temporale massimo di dieci anni;
  - la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 142 del 15 luglio 2013, adottata con i poteri del Consiglio comunale, di approvazione della rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 15, d.l. 8.4.2013, n. 35.
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 approvato con delibera n. 210 del 26/11/2013;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) approvato con delibera n. 212 del 26/11/2013;
  - la delibera n. 214 del 26/11/2013 della Commissione Straordinaria di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera n. 226 del 26/11/2013 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera n. 217 del 26/11/2013 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera n. 219 del 26/11/2013 della Commissione Straordinaria di rideterminazione ai fini IMU per l'anno 2013 delle aliquote di imposta e detrazioni;
  - la delibera n. 225 del 26/11/2013 per l'applicazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la delibera n. 224 del 26/11/2013 relativa all'approvazione del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2013 - TARES;
  - la delibera n. 222 del 26/11/2013 relativa alla determinazione delle tariffe del servizio acquedotto per l'anno 2013;

- la delibera n. 216 del 26/11/2013 relativa alla determinazione delle tariffe imposte sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013;
- la delibera n. 215 del 26/11/2013 relativa alla tariffa Tosap per l'anno 2013;
- la delibera n. 221 del 26/11/2013 relativa alla determinazione dei canoni per la concessione dei loculi cimiteriali;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- Il piano di ricognizione, di alienazione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) approvato con delibera n. 211 del 26/11/2013;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30/96 e integrato dal Consiglio Comunale con delibera 45/96;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/11/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Tutto sopra visto e esaminato, i Revisori hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.





### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. Queste verifiche sono state effettuate in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2012 in data 11/12/2012 con delibera della Commissione Straordinaria n. 41.

Nel corso del 2012 l'Ente si trovava in una situazione di deficit strutturale che ha reso indispensabile il ricorso al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Infatti nella stessa delibera di approvazione del Bilancio 2012, la Commissione Straordinaria prende atto che il ripristino degli equilibri strutturali di bilancio, influenzati negativamente dalla quota di disavanzo ancora da ripianare, e da ulteriori debiti fuori bilancio, che costituiscono circostanze straordinarie e non ricorrenti, non può essere garantito mediante le modalità previste dall'articolo 193 del Tuel, ma solo attraverso il ricorso agli strumenti straordinari previsti dal legislatore con l'introduzione, nell'ordinamento degli Enti Locali, della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del Tuel.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 in quanto l'ente presentava una situazione di disavanzo.

I debiti fuori bilancio al 31/12/2012 sono stati inseriti nel Piano di Riequilibrio e distribuiti nell'arco temporale massimo di 10 anni, così come consentito dall'articolo 243 bis del Tuel.

Inoltre, i dirigenti dei Settori hanno comunicato, in fase di predisposizione del bilancio 2013, alcuni ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscersi ai sensi dell'art. 194 del Dlgs 267/2000, che irrigidiscono la struttura di bilancio e per i quali è stata comunque prevista la copertura finanziaria nell'esercizio in corso e nel triennio compreso nel bilancio pluriennale 2013/2015.

Si deve ancora evidenziare che, con l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2010, avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10 luglio 2012 è stato accertato, in esito all'attività istruttoria seguita alla detta verifica ispettivo-contabile, un disavanzo di amministrazione pari a complessivi €. 118.462.284,82, successivamente ridotti ad € 110.918.040,99 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, approvato con la deliberazione C.S. n. 64 del 30.04.2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



Tab. 1

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	40.475.528,23
Anno 2011	0,00	34.520.347,58
Anno 2012	0,00	28.552.204,42

**Saldo cassa**

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			5.478.831,34
Riscossioni	61.621.663,98	243.993.825,80	305.615.489,78
Pagamenti	124.465.153,56	180.938.822,54	305.403.976,10
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>5.690.345,02</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>5.690.345,02</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):



<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	155.873.426,20	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	216.944.277,17
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	25.356.473,86	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	81.829.121,48
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	54.130.473,21		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	86.464.395,86		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	319.398.410,62	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	331.357.977,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	22.348.954,28	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	22.348.954,28
<i>Totale</i>	<b>663.572.134,03</b>	<i>Totale</i>	<b>652.480.329,93</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	11.091.804,10
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>663.572.134,03</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>663.572.134,03</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	321.824.769,13
spese finali (disav. + titoli I e II)	-	309.865.202,75
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	11.959.566,38

Nelle spese finali è stata inclusa la quota di disavanzo di amministrazione messa a carico dell'esercizio pari a € 11.091.804,10 che sommata al totale dei titoli I e II pari a 298.773.398,65 si riporta a € 309.865.202,75.



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive o rendiconto 2012 se approvato	Preventivo 2013
Entrate titolo I	118.430.988,89	131.104.276,56	155.873.426,20
Entrate titolo II	22.997.306,71	18.639.461,12	25.356.473,86
Entrate titolo III	47.081.029,31	52.522.222,56	54.130.473,21
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>188.509.324,91</b>	<b>202.265.960,24</b>	<b>235.360.373,27</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>174.990.596,10</b>	<b>173.815.685,76</b>	<b>216.944.277,17</b>
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	12.251.270,33	12.724.713,89	13.172.392,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.267.458,48</b>	<b>15.725.560,59</b>	<b>5.243.704,10</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	1.867.121,69	0,00
-contributo per permessi di costruire		1.828.621,69	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (Pinacoteca)		38.500,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	502.349,80	1.851,13	286.900,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			212.500,00
- altre entrate (specificare)			
arredi attrezzature informatiche scuole			20.000,00
attrezzature informatiche avvocatura			5.000,00
vers cap multiservizi debito			45.900,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>765.108,68</b>	<b>17.592.682,28</b>	<b>4.956.804,10</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni Ass. 2012 o Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	21.818.649,57	97.494.518,23	86.464.395,86
Entrate titolo V **			1.212.825,62
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>21.818.649,57</b>	<b>97.494.518,23</b>	<b>87.677.221,48</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>13.877.110,09</b>	<b>94.873.417,18</b>	<b>81.829.121,48</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>502.349,80</b>	<b>1.851,13</b>	<b>286.900,00</b>
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>8.443.889,28</b>	<b>755.830,49</b>	<b>6.135.000,00</b>



Nella categoria 3 delle Entrate – Titolo V si rileva un importo di € 254.398.410,62 relativi a mutui per debiti fuori bilancio, anticipi per fondi di rotazione, anticipazione straordinaria Cassa Depositi e prestiti e altre entrate che non finanziano spese di investimento.

E' stato verificato che il titoli III della spesa pari a € 331.357.977,00, diminuito della quota di ammortamento dei mutui pari a € 13.172.392,00, è pari a 318.185.585,00 che differisce dal totale del Titolo V delle Entrate ,ammontante a € 319.399.410,62, per € 1.212.825,62.

Questa differenza finanzia il Capitolo 21412 ( devoluzione mutui per debiti fuori bilancio) del Titolo II della spesa, esattamente per lo stesso importo.

Si evidenzia che la quota di disavanzo messa a carico dell'esercizio ammontante a € 11.091.804,10, trova copertura dalla somma del saldo di parte corrente pari a € 4.956.804,10 e dal saldo di parte capitale pari a € 6.135.000,00.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.906.541,00	4.906.541,00
Per fondi comunitari ed internazionali	25.000,00	25.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	35.447.925,86	35.447.925,96
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.700.000,00	850.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.212.826,00	1.212.826,00



#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

- Entrate recupero coatto imposte pubblicità:	€ 200.000,00
- Entrate recupero IMU:	€ 6.000.000,00
- Entrate recupero canone idrico:	€ 6.000.000,00
- Entrate evasione Tarsu:	€ 11.000.000,00
- Entrate sanzioni codice della strada:	€ 1.700.000,00
- Entrate recuperi e rimborsi vari:	€ <b>3.375.918,05</b>

Così' distinti:

2. Somme anticipate "Decreto Reggio:	1.234.377,00
3. Rimborso sentenza FP Impianti:	2.124.541,05
4. Recupero UO affari legali:	17.000,00

**TOTALE ENTRATE: 28.275.918,05**

- Sentenze esecutive e atti equiparati:	€ 17.249.414,00
- Spese destinazione 50% dei proventi C.d.S:	€ 850.000,00

**TOTALE SPESE: 18.099.414,00**





## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa, che ammonta a € 81.829.121,48, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	6.245.000	
- contributo permesso di costruire	2610000	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>8.855.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	14.843.470	
- contributi regionali	35.447.926	
- contributi da altri enti	18.000	
- altri mezzi di terzi	27.300.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>77.609.396</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>86.464.396</b>

Le maggiori risorse, rispetto alla spesa del titolo II ammontano a € 4.635.274,38, contribuiscono al ripiano della quota del disavanzo di amministrazione.

Infatti:

	4.635.274,38
Dev Mutui Deb. F. Bila.	1.212.825,62
Saldo di Parte Corrente	4.956.804,10
Entrate Correnti dest. a inv.	286.900,00
<b>Quota Disav.Amm/ne</b>	<b>11.091.804,10</b>



## BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	155.193.171,11	145.647.756,55
Entrate titolo II	18.406.967,00	17.803.967,00
Entrate titolo III	46.122.998,91	39.220.349,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>219.723.137,02</b>	<b>202.672.072,55</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>203.074.960,92</b>	<b>184.183.997,45</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>13.297.864,00</b>	<b>13.804.337,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>3.350.312,10</b>	<b>4.683.738,10</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>3.350.312,10</b>	<b>4.683.738,10</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	94.276.492,00	16.933.066,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>94.276.492,00</b>	<b>16.933.066,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>86.535.000,00</b>	<b>10.525.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>7.741.492,00</b>	<b>6.408.066,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: come per l'esercizio relativo all'anno 2013, anche nel biennio successivo (2014-2015), è assicurata la copertura della quota di disavanzo dell'amministrazione, giacché viene pareggiato dalla sommatoria del saldo di parte corrente e di parte capitale.



## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale e con gli atti di programmazione di settore

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma, approvato con deliberazione n.178 del 8/08/2013 è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi.

##### **7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione n. 212 del 26/11/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

#### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

- La relazione previsionale e programmatica redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, fornendo considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo e gli atti programmatici della Regione.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:



All. OB/13/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di REGGIO CALABRIA

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	149.086 (a)	162.596 (b)	162.449 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) (1)			Media 158,044 (d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 e 2 bis, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61 % (e)	14,8 % (f)	14,8 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	24.671 (h)=(d)*(e)	23.390 (i)=(d)*(f)	23.390 (j)=(d)*(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	11.403 (k)	11.403 (l)	11.403 (m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	13.268 (n)=(h)-(k)	11.988 (o)=(i)-(l)	11.988 (p)=(j)-(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61 % (q)	15,8 % (r)	15,8 % (s)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	11.403 (t)=(k)	11.403 (u)=(l)	11.403 (v)=(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	13.268 (w)=(d)*(q)-(t)	13.568 (x)=(d)*(r)-(u)	13.568 (y)=(d)*(s)-(v)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (z)	13.568 (aa) = (x)	13.568 (ab)=(y)
		Anno 2013		
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0 (ac)		
		Anno 2013	Anno 2014	
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n.35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi ceduti/acquisiti nel corso del 2012	0 (ad)	0 (ae)	
		Anno 2013		
FAS E 4-B (anno 2013)	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ag)		
		Anno 2013		
	PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0 (ah)		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ai)	0 (aj)	0 (ak)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (5)	13.268 (al)	13.568 (am)= (x) +(aa) +(ae)+(aj)	13.568 (an)= (y)+(ab)+(af)+(ak)
		Anno 2013		



FAS E 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0 (ao)			
			Anno 2013		
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	0 (ap)			
			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO FINALE	13.268 (aq)=(al)-(ao)- (ap)	13.568 (ar)=(am)	13.568 (as)=(an)	

**Note**

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)
- (2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo)
- (4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita)
- (5)  $(al) = (n) + (ad) + (ag) + (ah) + (ai) - (ac)$



Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno tenendo comunque conto della possibilità di utilizzo degli spazi finanziari concessi dal D.L. 35/2013

## ***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:



	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2012</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2011</b>	<b>o rendiconto 2012</b>	<b>2013</b>
I.M.U.		36.681.345,00	55.108.112,00
I.C.I.	13.247.648,44		
I.C.I. recupero evasione	12.195.674,00	6.375.000,00	6.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.417.681,70	2.080.964,00	1.121.544,09
Addizionale com.consumo energia elettrica	5.967.330,60		97.084,00
Addizionale I.R.P.E.F.	8.828.000,06	15.800.000,00	15.800.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	6.466.917	555.990	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>49.123.252,03</b>	<b>61.493.299,00</b>	<b>78.126.740,09</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.800.225,76	1.541.861,00	1.595.607,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	15.446.391,42	23.853.531,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			37.633.339,67
Tassa rifiuti solidi urbani recupero evasione	8.881.216,66	9.750.000,00	11.000.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>26.127.833,84</b>	<b>35.145.392,00</b>	<b>50.228.946,67</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	80.672,98	80.000,00	40.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	43.099.229,04	34.936.209,23	
Fondo solidarietà comunale			27.477.739,44
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>43.179.902,02</b>	<b>35.016.209,23</b>	<b>27.517.739,44</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>118.430.987,89</b>	<b>131.654.900,23</b>	<b>155.873.426,20</b>



La previsione del fondo di solidarietà comunale per il 2013 per € 27.477.739,44 coincide con il valore riportato nel quadro D) relativo al riparto del fondo di solidarietà pubblicato sul sito della "Finanza Locale" ed è riportato al netto della detrazioni operate dal Ministero per la Spending Review (art. 16 Dl 95/2012).

### **Imposta municipale propria**

La previsione del gettito IMU stimata ad aliquota base dalla Finanza Locale al 30/09/2013 in € 35.131.605,23 non tiene conto delle maggiorazioni di aliquote deliberate dall'Ente che, invece, prevede una entrata per IMU di € 55.108.112,00 che tiene conto, altresì, del pagamento del saldo sull'abitazione principale, in attesa di una chiara decisione legislativa. La previsione IMU, inoltre, è comprensiva della quota che alimenta il fondo di solidarietà ammontante a Euro 10.801.410,37 e prevista tra le spese del Bilancio.

### **Addizionale comunale Irpef.**

La Commissione Straordinaria con delibera n. 217 del 26/11/2013 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura: aliquota unica del 0,80%.

### **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 37.633.339,68 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La previsione si articola come segue:

- **ENTRATE:**
- Utenze domestiche: 26.343.337,78;
- Utenze non domestiche: 11.290.001,90;
- **COSTI:**
- Costi fissi: 12.954.979,12;
- Costi variabili: 24.678.360,56

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento con deliberazione n. 223 del 26/11/2013 della Commissione Straordinaria

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Le tariffe Tosap sono state approvate con delibera n. 215 del 26/11/2013.

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 1.595.607,00 tenendo conto di Euro 565.607 per recupero evasione.





### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. Def. 2012 o Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	12.195.674,00	6.778.151,00	6.000.000,00	6.000.000,00	4.247.891,00
T.A.R.S.U./TARES	8.881.216,66	8.917.159,41,00	11.000.000,00	5.313000,00	1.000.000,00
ALTRE	861.285, 76	1.524.160,00	765.607,00	320.000,00	320.000,00

Entrate Recupero Evasione	Previste	Accertate	% Accert. Su Prev.	Riscosse	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione Ici	6.375.000,00	6.778.151,00	100,64%	39.017,47
Recupero evasione Tarsu	9.750.000,00	8.917.159,41	91,46%	52.875,36	0,59%
Recupero evasione altri tributi	1.512.825,00	1.524.160,00	100,75%	8,50	0,00%
<b>Totale</b>	<b>17.637.825,00</b>	<b>11.119.470,41</b>	<b>63,04%</b>	<b>91.901,33</b>	<b>0,83%</b>

Movimenti Residui su recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	37.913.842,25	100,00%
Residui riscossi nel 2012	616.487,90	1,63%
Residui eliminati	674.013,10	2%
Residui (da residui) al 31/12/2012	36.623.341,25	96,37

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 4.906.541,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

## **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 25.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

### ***Servizi a domanda individuale***

	<b>Entrate/proventi prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% di copertura 2013</b>	<b>% di copertura 2012</b>
Asilo nido	7.363,00	45.397,63	16,22%	45,00%
Impianti sportivi	526.221,00	1.461.726,49	36,00%	13,00%
Mattatoi pubblici	430.350,00	832.350,00	51,70%	115,00%
Mense scolastiche	312.784,74	514.713,30	60,77%	55,00%
Stabilimenti balneari	77.134,17	144.568,22	53,35%	65,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	86.000,00	95.400,00	90,15%	23,00%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>1.439.852,91</b>	<b>3.094.155,64</b>	<b>46,53%</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 225 del 26/11/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,53 %.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.700.000,00 e sono destinati con atto della Commissione Straordinaria n. 214 del 26/11/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Commissione ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa nel seguente modo:

Titolo I spesa per euro 637.500,00

Titolo II spesa per euro 212.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Pref.def.2012 o Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
7.433.467,63	5.164.928,51	1.700.000,00



### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 66.300,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) Re.g.e.s Spa, di cui il Comune possiede il 51% del capitale sociale (totale dividendi distribuiti Euro 130.000,00).

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Prev.def. 2012 o rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	41.935.871,43	39.927.035,25	39.844.979,31	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.485.819,64	1.402.997,51	1.232.963,00	-12%
03 - Prestazioni di servizi	85.697.688,26	93.086.148,14	87.501.186,03	-6%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.788.657,52	2.392.705,65	2.373.943,00	-1%
05 - Trasferimenti	16.859.223,82	12.652.706,28	27.643.574,12	118%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	12.622.874,47	12.375.391,54	12.149.990,00	-2%
07 - Imposte e tasse	2.638.021,27	2.432.721,45	2.519.545,28	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	10.962.439,69	9.545.979,94	28.065.096,43	194%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			14.640.000,00	
11 - Fondo di riserva			973.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>174.990.596</b>	<b>173.815.686</b>	<b>216.944.277</b>	<b>24,81%</b>



## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 39.844.979,31 riferita a n. 1014 dipendenti in servizio al 31/12/2012 pari a € 39294,85. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 32,70%;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	41.935.871,43
2012	39.927.035,25
2013	39.844.979,31
2014	39.904.369,79
2015	38.417.954,79





Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	39.927.035	39.844.979
intervento 03		
irap		2.294.295
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>39.927.035</b>	<b>42.139.275</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite(commo 557 o 562)</b>	<b>39.927.035</b>	<b>42.139.275</b>
<b>spese correnti</b>	<b>173.815.686</b>	<b>216.944.277</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>22,97</b>	<b>19,42</b>

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta del 19% rispetto al rendiconto 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	378.891,54	80%	75.778,31	2.420,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.492.282,81	80%	498.456,56	Zero
Sponsorizzazioni	750.000,00	100%		Zero
Missioni	26.000,00	50%	13.000,00	8.100,00
Formazione	25.008,00	50%	12.504,00	9.000,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, autovetture	esercizio 234.028,94	20%	187.223,15	52.000,00



## Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 28.065.096,43 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

1. Altri servizi generali:	17.456.158,97
2. Altre funzioni generali:	1.290.039,00
3. Scuola materna	23.500,00
4. Istruzione elementare:	29.860,00
5. Istruzione media:	8.500,00
6. Biblioteche, musei e pinacoteche:	1.663,00
7. Urbanistica e gestione territorio:	1.000,00
8. Edilizia residenziale :	100.000,00
9. Servizio idrico integrato:	3.242.854,38
10. Servizio smaltimento rifiuti:	5.902.020,48
11. Servizio necroscopico cimiteriale:	9.500,00

## Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo è stato determinato per € 14.640.000,00 applicando l'aliquota del 25% per l'esercizio 2013.

A norma dell'art. 1, comma 17, del D.L. 35/2013, "17. Per gli enti locali beneficiari dell'anticipazione di cui al comma 13, il fondo di svalutazione crediti di cui al comma 17, dell'articolo 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, relativo ai cinque esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione stessa, e comunque nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è pari almeno al 30 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni".

Dunque, l'Ente in ottemperanza alla predetta norma ha stanziato nel bilancio pluriennale annualità 2014-2015 il fondo di svalutazione crediti incrementando la percentuale dal 25 al 30 per cento dei predetti residui attivi, in conformità a quanto previsto nel Piano di riequilibrio rimodulato.

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a 973.000,00 pari al 0,45 % delle spese correnti.





## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto alla esternalizzazione di servizi, e non prevede esternalizzazioni per l'anno 2013.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

1. Società "Marina di Reggio Calabria Srl";
2. Società " Comarc Srl" ( in liquidazione);
3. Società "Scuola Mediterranea di Design Scarl;

La società "Patto territoriale dello Stretto Spa", organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato, ha conseguito un utile di Euro 2.052,00.

Tuttavia per effetto delle perdite sopportate negli esercizi precedenti, presenta una situazione che richiede gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile, in quanto per le medesime perdite, il Capitale Sociale si è ridotto al di sotto del limite legale, quindi gli amministratori avrebbero dovuto convocare, senza indugio l'assemblea per prendere i provvedimenti di cui al suddetto art. 2447 del c. c..

Pertanto, si esorta l'Ente ad adottare i provvedimenti di diritto, con estrema urgenza.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

### 1. Atam Spa:

Debiti di finanziamento	1.220.189,00
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	334
Costo personale dipendente	12.442.485,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

### 2. S.AT.I Srl:

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

La società non risulta che, alla data della presente relazione, abbia approvato il bilancio chiuso al 31.12.2012.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), indicano la possibilità di rispettare il budget e/o prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

<b>organismo</b>	<b>Risultato economico 2012 previsto o realizzato</b>	<b>Previsione di distribuzione di utili nel 2013</b>
RECASI s.p.a.	3.094,00	-----
SOGAS s.p.a.	113.974,00	-----
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO s.p.a.	2.052,00	-----
REGES s.p.a.	260.979,00	130.000,00



## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 81.829.121,48, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento, relative a debiti fuori bilancio, previste nel 2013 sono finanziate con devoluzione di mutui per € 1.212.825,62.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

opere a scampo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	27.300.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	27.300.000,00

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2013 per acquisto mobili e arredi, pari a euro 25.000,00, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Infatti, € 20.000,00 si riferiscono a forniture di arredi alle scuole finanziate da contributo specifico, mentre € 5.000,00 si riferiscono a attrezzatura informatica per il settore "Avvocatura Civica".



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	188.509.325
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	11.310.559,52
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	12.149.990
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	6,45%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-839.430

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	307.898.383	296.912.029	284.660.758	271.936.044	258.763.652	245.512.381
Nuovi prestiti (+)	1.632.956	400.446	0			
Prestiti rimborsati (-)	-11.040.977	-12.251.270	-12.724.714	-13.172.392	-13.251.271	-12.291.271
Estinzioni anticipate (-)	0					
Altre variazioni +/- (da specif	-1.578.333	-400.447				
<b>Totale fine anno</b>	<b>296.912.029</b>	<b>284.660.758</b>	<b>271.936.044</b>	<b>258.763.652</b>	<b>245.512.381</b>	<b>233.221.110</b>
Nr. Abitanti al 31/12	186.547	186.447	186.866	180.305		
Debito medio per abitante	1.591,62	1.526,77	1.455,25	1.435,14	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	6.272.300	12.622.874	12.375.392	12.149.990	12.269.284	12.288.798
Quota capitale	0	0	0	319.398.411	0	0
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.272.300</b>	<b>12.622.874</b>	<b>12.375.392</b>	<b>331.548.401</b>	<b>12.269.284</b>	<b>12.288.798</b>

Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Interessi passivi	12.149.990,00	12.269.284,00	12.288.798,00
entrate correnti	235.360.373,27	217.723.137,02	196.424.181,55
% su entrate correnti	5,16%	5,64%	6,26%



### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa che nei valori stanziati ammonta a € 65.000.000,00 per via delle operazioni di incasso e rimborso.

Il collegio evidenzia che, in ogni caso, l'importo dell'anticipazione massima concessa e utilizzata non può essere superiore al limite del 25% delle entrate correnti del penultimo esercizio.

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha strumenti finanziari anche derivati.



## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel limitatamente a quelli consentiti ( devoluzione di mutui) dalla condizione di assoggettamento alle sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità nel 2010, accertato nel 2012;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	155.873.426,20	155.193.171,11	145.647.756,55	456.714.353,86
Titolo II	25.356.473,86	18.406.967,00	17.803.967,00	61.567.407,86
Titolo III	54.130.473,21	46.122.998,91	39.220.349,00	139.473.821,12
Titolo IV	86.464.395,86	94.276.492,00	16.933.066,00	197.673.953,86
Titolo V	319.398.410,62	47.860.446,00	47.860.446,00	415.119.302,62
<i>Somma</i>	641.223.179,75	361.860.075,02	267.465.584,55	1.270.548.839,32
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>641.223.179,75</b>	<b>361.860.075,02</b>	<b>267.465.584,55</b>	<b>1.270.548.839,32</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	216.944.277,17	203.074.960,92	184.183.997,45	604.203.235,54
Titolo II	81.829.121,48	86.535.000,00	10.525.000,00	178.889.121,48
Titolo III	331.357.977,00	61.158.310,00	61.664.783,00	454.181.070,00
<i>Somma</i>	630.131.375,65	350.768.270,92	256.373.780,45	1.237.273.427,02
Disavanzo presunto	11.091.804,10	11.091.804,10	11.091.804,10	33.275.412,30
<b>Totale</b>	<b>641.223.179,75</b>	<b>361.860.075,02</b>	<b>267.465.584,55</b>	<b>1.270.548.839,32</b>



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	39.844.979,31	39.904.369,79	0,15%	38.417.954,79	-3,72%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.232.963,00	1.189.880,00	-3,49%	1.086.780,00	-8,66%
03 - Prestazioni di servizi	87.501.186,03	82.759.326,75	-5,42%	79.045.766,06	-4,49%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.373.943,00	2.459.284,00	3,59%	2.459.284,00	
05 - Trasferimenti	27.643.574,12	26.544.431,37	-3,98%	15.742.021,00	-40,70%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	12.149.990,00	15.124.183,00	24,48%	18.536.689,00	22,56%
07 - Imposte e tasse	2.519.545,28	2.821.319,31	11,98%	2.748.185,31	-2,59%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	28.065.096,43	14.812.212,56	-47,22%	10.332.665,08	-30,24%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	14.640.000,00	16.638.547,00	13,65%	15.000.000,00	-9,85%
11 - Fondo di riserva	973.000,00	821.407,14	-15,58%	814.652,21	-0,82%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>216.944.277,17</b>	<b>203.074.960,92</b>	<b>-6,39%</b>	<b>184.183.997,45</b>	<b>-9,30%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.





La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni	6.245.000,00	9.521.492,00	7.658.066,00	23.424.558,00
Trasferimenti c/capitale Stato	14.843.470,00	67.325.000,00	125.000,00	82.293.470,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	35.447.925,86	14.720.000,00	6.440.000,00	56.607.925,86
Trasferimenti da altri soggetti	29.928.000,00	2.710.000,00	2.710.000,00	35.348.000,00
<b>Totale</b>	<b>86.464.395,86</b>	<b>94.276.492,00</b>	<b>16.933.066,00</b>	<b>197.673.953,86</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine	65.000.000,00	47.860.000,00	47.860.000,00	160.720.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	254.398.410,62			254.398.410,62
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>319.398.410,62</b>	<b>47.860.000,00</b>	<b>47.860.000,00</b>	<b>415.118.410,62</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>405.862.806,48</b>	<b>142.136.492,00</b>	<b>64.793.066,00</b>	<b>612.792.364,48</b>

L'importo di 254.398.410,62, inserito nello schema di cui sopra relativo al Titolo V alla voce "assunzione di mutui e altri prestiti" corrisponde al seguente dettaglio:

1. Anticipazione fondo di rotazione: 20.000.000,00;
2. Anticipazione cassa Dlgs 35/2013: 187.502.936,00;
3. Fondo di rotazione art. 243 ter TUEL: 45.682.649,00;
4. Devoluzione mutui pagamento debiti Fuori Bilancio: 1.212.825,62;

<b>Spesa titolo II</b>	<b>81.829.121,48</b>	<b>86.535.000,00</b>	<b>10.525.000,00</b>	<b>178.889.121,48</b>
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	-----------------------

<b>Sbilancio</b>	<b>6.135.000,00</b>	<b>7.741.492,00</b>	<b>6.408.066,00</b>	<b>20.284.558,00</b>
------------------	---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

Gli importi di "Sbilancio" finanziano quota del disavanzo d'amministrazione ognuno per la propria annualità, pertanto quanto a € 6.135.000,00 per il 2013, 7.741.492,00 per il 2014 e 6.408.066 per il 2015. A tale proposito si rimanda alla visualizzazione e lettura del prospetto relativo a "Equilibrio corrente e parte capitale per il 2013", e al prospetto relativo a "Equilibrio di parte corrente pluriennale" per gli anni 2014 e 2015.

In merito a tali previsioni si osserva:

che lo sbilancio di parte capitale finanzia il disavanzo d'amministrazione di € 10.091.804,10.

Buona parte degli introiti che determinano le somme destinate alla copertura del disavanzo sono frutto di proventi rivenienti dalla dismissione di beni immobili.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti limitatamente a quelli relativi alle devoluzioni dei mutui già contratti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.



## f) Salvaguardia equilibri

Essendo stato approvato il Bilancio in data successiva al 30/09/2013, per come consentito dalla normativa di proroga del termine al 30/11/2013, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può considerarsi assorbita e verificata con lo stesso elaborato contabile.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

**Reggio Calabria 29.11/2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvano Chiaravalloti



Dott. Evaristo Perrotta

